

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 1/2015

OGGETTO: *Bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale 2015 – 2017 e Relazione previsionale e programmatica; proposta all'Assemblea.*

Il giorno ventitre del mese di marzo duemilaquindici, a partire dalle ore 10:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. <i>Claudio Lubatti</i> <i>Presidente Agenzia</i>	X	
2. <i>Franco Campia</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3. <i>Giuseppe Catizone</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	

*È presente l'assessore regionale **Francesco Balocco** designato dal Presidente della Regione Piemonte in surroga del dimissionario consigliere **Barbara Bonino**.*

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale 2015 – 2017 e Relazione previsionale e programmatica; proposta all'Assemblea.

A relazione del Presidente Claudio Lubatti:

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

Con il D.Lgs. 118/2011 ed il successivo D.Lgs. 126/2014 è stato introdotto il processo di riforma degli ordinamenti contabili diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei confrontabili ed aggregabili;

La riforma contabile comporta per l'Agenzia l'adeguamento agli obblighi imposti dalla normativa citata secondo i seguenti adempimenti :

- nel 2015 si adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto in vigore nel 2014, ma applicando sin da subito i nuovi principi contabili. In pratica, si approva il bilancio di previsione 2015 predisposto secondo gli schemi previsti dal Dpr. n. 194/96, altresì, facendoli poi funzionare con l'appostazione contabile dei valori secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come da Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11;
- Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria; tuttavia dal 2016 si passerà al nuovo bilancio armonizzato autorizzatorio e quindi sarà quello poi utilizzato a tutti gli effetti;
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 sono cogenti le nuove regole della competenza finanziaria potenziata in ossequio alle regole dello specifico principio contabile, secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, ma con imputazione all'esercizio di scadenza. Si ricorda che la prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali sarà costituita dal "Fondo pluriennale vincolato", mentre nella parte spesa tale Fondo è incluso nei singoli stanziamenti correnti e in conto capitale. Le modifiche allo schema di bilancio nel 2015 non subiranno mutazioni da armonizzazione, nel senso che si proseguirà come in passato, ad eccezione appunto della disciplina del "Fondo pluriennale vincolato" e del riaccertamento straordinario dei residui.

Pertanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 deve essere deliberato con l'osservanza dei principi e dei requisiti previsti in materia di ordinamento contabile e finanziario di cui alla parte seconda del TUEL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., e redatto secondo la struttura del D.P.R. 31.01.1996 n. 194, e nel rispetto delle disposizioni contenute del decreto ministeriale del Tesoro 24.07.1996, n. 245, e D.M. 24.06.2002 aventi ad oggetto "*Definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del DPR 31.01.96 n. 194 e la descrizione e la numerazione delle voci economiche per le province, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane e per le comunità montane.*"

Con il bilancio 2015-2017, oltre ad adottare i vecchi schemi di bilancio e di rendiconto a fini autorizzatori ed i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto a fini conoscitivi viene redatta la Relazione previsionale e programmatica; non si introduce ancora il Documento Unico di Programmazione né il Piano dei conti integrato né l'adozione dei principi di contabilità economico patrimoniale, adempimenti questi che possono essere adottati in tempi successivi.

Entro aprile 2015, attraverso il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015, l'Agenzia adeguerà la propria contabilità ai principi di competenza finanziaria potenziata. Si tratta di un'operazione del tutto straordinaria poiché svolta una sola volta all'inizio del periodo di transizione dal vecchio sistema contabile a quello armonizzato. Con questo passaggio si determina

anche il “Fondo pluriennale vincolato” ed in conseguenza si ridetermina il risultato di amministrazione a seguito delle rettifiche operate con il riaccertamento straordinario, si varia il bilancio previsionale del 2015 e pluriennale 2015-2017, eventualmente si accantona una quota al Fondo crediti dubbia esigibilità;

Oltre alla variazione della normativa contabile, l’Agenzia è interessata anche dalle variazioni introdotte dalla L.R. 1/2015 che prevedono una estensione territoriale dei compiti e la titolarità di ulteriori contratti di TPL; anche questa modifica avrà effetto sulle previsioni di bilancio ma non è possibile ad oggi quantificare correttamente l’impatto sull’esercizio; è pertanto prevista una variazione di bilancio per una più completa definizione dell’esercizio 2015.

Vista la Convenzione per la costituzione del consorzio in vigore dal 9 maggio 2003 ed aggiornata in data 17 aprile 2013 che determina il fondo consortile in € 2.500.000,00;

Visto l’art. 29 dello Statuto in vigore dal 17 aprile 2013 che definisce ai commi:

1) le entrate dell’Agenzia, consistenti nei trasferimenti degli enti consorziati per il finanziamento dei servizi minimi, per gli investimenti strettamente connessi ai servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), per il finanziamento dei servizi complementari a quelli minimi e per il finanziamento di progetti su commessa;

2) il finanziamento delle spese per l’esercizio delle funzioni conferite all’Agenzia mediante una quota dei trasferimenti stanziati per l’espletamento delle funzioni medesime; tale quota non può essere superiore a quanto stabilisce l’art. 26 comma 3 della L.R. 4 gennaio 2000 n 1 e s.m.i.

Considerato che è stato previsto un contenimento della percentuale di risorse impiegate per far fronte agli oneri derivanti dall’esercizio delle funzioni delegate all’Agenzia, limitandola a quanto strettamente necessario per il funzionamento della stessa anche alla luce di quanto disposto dall’art. 9 del DL n. 95/2012 che impone alle regioni una riduzione di almeno il 20% degli oneri finanziari derivanti dal funzionamento di enti o agenzie regionali.

Visto l’art. 3 comma 1 lett. g) del DL 174 del 10 ottobre 2012 che modificando l’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ha disposto che metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter del citato art. 166 sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione.

Visto l’art. 6 della convenzione costitutiva che prevede la comunicazione agli enti consorziati delle proposte di deliberazione degli atti fondamentali dell’Agenzia nel termine di trenta giorni prima della deliberazione;

Visti gli allegati, di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Allegato A: Bilancio di previsione 2015 – Bilancio pluriennale 2015 – 2017;

Allegato B: Relazione previsionale e programmatica.

Visto l’art. 7, comma 3 lett. d) dello Statuto sulla competenza dell’Assemblea in merito all’approvazione della presente proposta;

Dato atto che l’eventuale emanazione di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica potrebbe comportare, sia al momento dell’approvazione della proposta di Bilancio, sia nel corso della gestione, l’adozione di ulteriori atti per la revisione di singole voci di spesa per il funzionamento dell’Ente.

Vista l’attestazione del Direttore generale, responsabile anche del servizio finanziario¹ sulla verifica

¹ Ai sensi della deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell’incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell’Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell’Agenzia.

della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153 del TUEL.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

propone,

per i motivi in premessa indicati, all'Assemblea:

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione 2015 allegato al presente provvedimento, sotto la lett. A, quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I: Entrate tributarie	0,00	Titolo I: Spese correnti	255.527.336,00
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione, e degli altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	255.626.759,00	Titolo II: Spese in conto capitale	109.523,00
Titolo III: Entrate extratributarie	10.100,00		
Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di crediti	0,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>255.636.859,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>255.636.859,00</i>
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	0,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	710.000,00	Titolo IV: Spese per servizi conto terzi	710.000,00
TOTALE		TOTALE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	DISAV. DI AMMINISTR.	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	256.346.859,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	256.346.859,00

- 2) di dare atto, con approvazione, che la situazione economica del bilancio 2015, espressa in termini di competenza, risulta la seguente:

A)	Equilibrio economico finanziario	Competenza
(+)	Entrate titoli I - II - III	255.636.859,00
(-)	Spese correnti	255.527.336,00
	Differenza	109.523,00
	Quote capitale amm.to mutui	0,00
(+)	Differenza	109.523,00
B)	Equilibrio finale	
	Entrate finali (avanzo+titoli I+II+III+IV)	255.636.859,00
(-)	Spese finali (disavanzo+titoli I+II)	255.636.859,00
	Saldo netto da impiegare	0,00

- 3) di dare atto che l'avanzo economico di € 109.523,00 determinato nel rispetto dell'art. 162 comma 6 del TUEL è stato interamente finalizzato al finanziamento delle spese in conto capitale;
- 4) di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 10.084,00 nel rispetto dei limiti imposti dalla Legge n. 125/2013 di conversione del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013;
- 5) di approvare contestualmente il Bilancio pluriennale 2015 – 2017, costituente parte integrante e sostanziale con il Bilancio di Previsione 2015, dell'allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;
- 6) di approvare contestualmente la Relazione Previsionale e Programmatica quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato sotto la lettera B;
- 7) Di approvare, ai soli fini conoscitivi, lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, allegato sotto la lettera C
- 8) di dichiarare, con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Claudio Lubatti	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa